

INDICAZIONI PER LA POSA DEL MATERASSINO MODULARE GENIUS CARBON PVMM



Sistema modulare

Il sistema GENIUS CARBON si compone di diversi elementi con misure e potenze differenti:

Codice	Misura	m ²	Potenza
PVMM60100	60X100	0,60	60W
PVMM60150	60X150	0,90	90W
PVMM60250	60X250	1,50	150W
PVMM60350	60X350	2,10	210W
PVMM90150	90X150	1,35	135W
PVMM90250	90X250	2,25	225W
PVMM90350	90X350	3,15	315W
PVMM90450	90X450	4,05	405W
PVMM150150	150X150	2,25	225W
PVMM150250	150X250	3,75	375W
PVMM150350	150X350	5,25	525W
PVMM150450	150X450	6,75	675W



PVMM40075NR	Compensazione spessori non risc. 400X75
PVMMPL80	Prolunga modulo-modulo 80cm
PVMMPL200	Prolunga modulo-modulo 200cm
PVMMPL400	Prolunga alimentazione-modulo 400cm
PVMMCTS	Crono-termostato

Questi moduli vengono abbinati fra loro per creare un'unica superficie radiante .

I pannelli modulari per riscaldamento a pavimento Genius Carbon © vanno posati sopra una superficie perfettamente piana e pulita (massetto alleggerito, massetto di cemento o pavimento esistente), seguendo lo schema di installazione previsto utilizzando gli accessori necessari: cavi per la connessione tra i moduli e cavi per l'allacciamento all'impianto elettrico esistente. Quest'ultima operazione dev'essere effettuata da personale specializzato.

Prima di iniziare la posa è indispensabile conoscere esattamente come i pannelli devono essere disposti sulla superficie da riscaldare. Per fare questo può essere usato come supporto il software disponibile on-line al link: www.geniuscarbon.com



figura 1

Attraverso il software, indicando il punto di allacciamento all'impianto elettrico, si può ricavare la lista degli elementi necessari e la loro disposizione nelle stanze da riscaldare (figura 1).

Verificate le misure, la disposizione e i punti di allacciamento dei pannelli (*figura 2*) si può procedere alla stesura degli elementi (*figura 3*). Iniziare la stesura con il primo elemento da destra ed il lato con le connessioni di fronte.



figura 2

Il materassino ha un'etichetta riportante la scritta "LATO RISCALDANTE / HEATING SURFACE", lato che dovrà essere rivolto verso l'alto.



figura 3

Gli elementi devono essere stesi affiancati e poi uniti tra di loro tramite le apposite fascette in "velcro" poste sui bordi, **non devono sovrapporsi e/o piegarsi e non devono essere più grandi della superficie da coprire.**



figura 4

Successivamente si può procedere al loro collegamento (*figura 4*). Il collegamento viene effettuato usando i particolari connettori posti sugli angoli dell'elemento riscaldante.

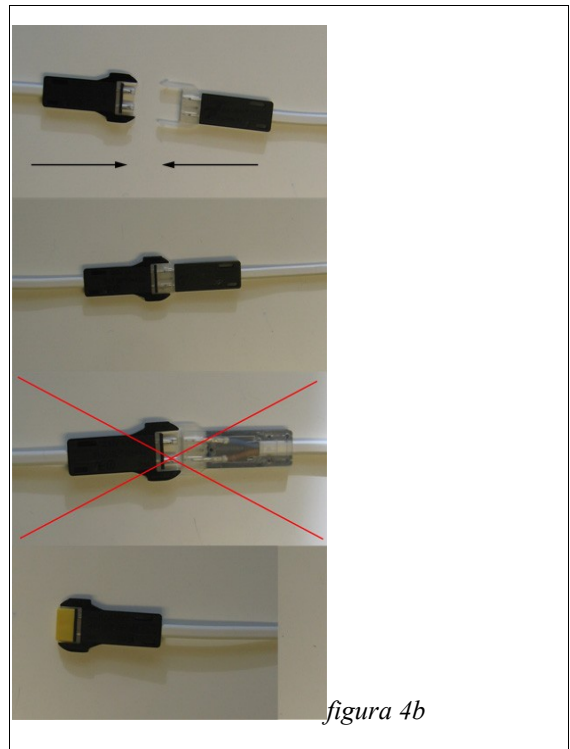


figura 4b

I connettori hanno un senso obbligato di collegamento che deve essere rispettato (*figura 4b*).

Unire i due connettori in modo che le due alette di blocco possano impedirne la disconnessione.

Qualora i pannelli affiancati non avessero i connettori in posizione coincidente, usufruire delle apposite prolunghe di alimentazione (art. PVMMPL80 e PVMMPL200) (figura 5a) per collegare gli stessi (figure 5b e 5c)



figura 5a



figura 5b



figura 5c

Una volta collegati tutti i materassini tra di loro bisogna "isolare" con l'apposito tappo il contatto più distante dalla presa di corrente, e cioè il connettore del primo elemento installato privo di collegamento (figura 6 e 6a)



figura 6



figura 6a



figura 7

Successivamente collegare l'elemento riscaldante all'impianto elettrico tramite l'apposita prolunga di alimentazione (art. PVMMPL400 : Prolunga alimentazione-modulo 400cm) (figura 7)

Tutte le superfici che non vengono coperte dagli elementi riscaldanti dovranno essere riempite da un elemento neutro (art. PVMM40075NR) che dovrà essere ritagliato su misura. (figure 8a e 8b).



figura 8a



figura 8b

Questa operazione non è necessaria nel caso di posa degli elementi sotto il massetto di cemento o massetto alleggerito.



figura 9



figura 9b

Completate queste operazioni è necessario procedere al collaudo dell'impianto collegando provvisoriamente la spina della prolunga finale all'impianto elettrico (figura 9). Si accende l'impianto e si verifica che ogni singolo elemento riscaldi (figura 9b).

Eseguita la verifica funzionale e controllato ancora che i connettori siano ben uniti, si può collegare la prolunga finale all'impianto elettrico o al crono-termostato eliminando la spina (l'intera operazione è facoltativa) (figura 10).



figura 10

A questo punto si può procedere alla posa del parquet/laminato del tipo flottante o alla formazione del massetto (figura 11 e 12).

Applicazione parquet:



figura 11

Posare le assi perpendicolarmente rispetto al senso del cavo riscaldante interno al materassino (figura 11).

Applicazione massetto di cemento:

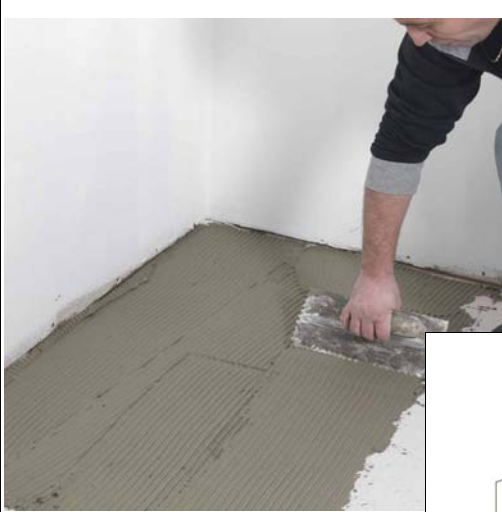


figura 12

Il massetto deve essere specifico per pavimenti radianti, e quindi trattato con additivi fluidificanti (può essere anche del tipo "autolivellante"). Qualora il massetto sia di tipo autolivellante probabilmente è necessario inserire un telo di nylon, fissato alle pareti della stanza, in modo da creare una "vasca" per evitare che il massetto penetri nelle intercapedini del pavimento e crei quindi dei ponti termici. Il telo di nylon deve essere posizionato sotto al materassino riscaldante.

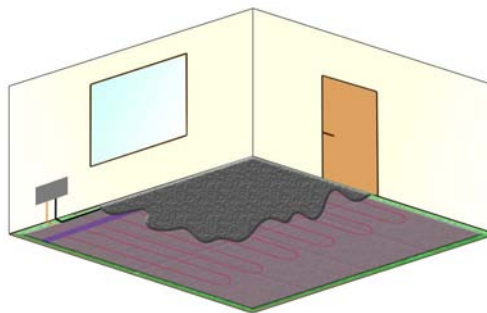
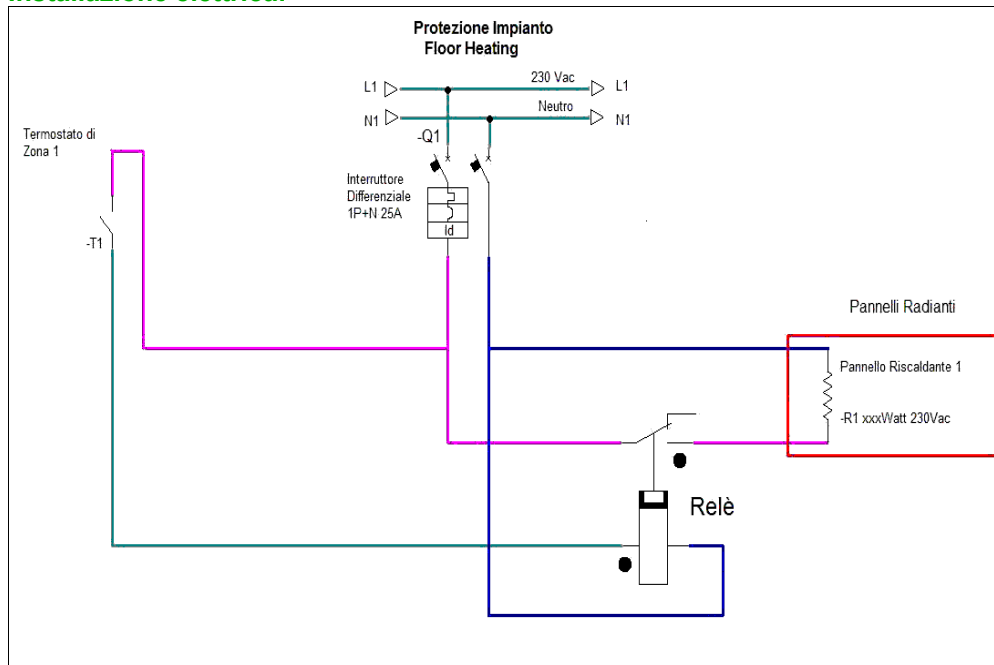


figura 12a

Installazione elettrica:



L'elemento riscaldante fornisce in uscita due cavi per il collegamento elettrico. Esso deve essere alimentato a 230Vac ed è un carico resistivo.

La temperatura è regolata attraverso un semplice termostato ambiente. Nello schema che segue viene indicata una configurazione tipica di installazione.

La regolazione della temperatura può essere fatta con altri sistemi che limitino la temperatura desiderata.

AVVERTENZE:

- L'installazione elettrica deve essere eseguita da personale specializzato.
- Relè, cavi e interruttore differenziale devono essere dimensionati in base alla potenza nominale della somma degli elementi indicata sui prodotti stessi.
- L'installazione deve essere eseguita alla regola d'arte in base alle leggi e normative vigenti.
- Il circuito deve essere protetto da un dispositivo in grado di intervenire e sezionare la linea di alimentazione in caso di cortocircuito, deve essere inserito un interruttore automatico differenziale "salvavita" con corrente $I_{d} \leq 30\text{mA}$ oppure con trasformatore di isolamento.
- Se i cavi di alimentazione degli elementi riscaldanti risultano danneggiati essi devono essere sostituiti dal produttore.
- Deve essere apposto uno schema planimetrico adiacente al quadro elettrico di distribuzione nel quale devono essere specificati i punti di alimentazione delle unità di riscaldamento.
- La linea di alimentazione dall'interruttore di protezione al riscaldatore deve essere di sezione minima $1,5\text{mm}^2$, rispettando la corrente nominale della protezione a monte.
- Ogni circuito deve avere collegati insieme elementi per una potenza massima di 1700W , se si supera tale potenza si suddivide in più circuiti.

Applicazioni in pavimenti di cemento o materiali simili o sotto pavimentazioni in piastrelle in luoghi con presenza di docce, vasche da bagno o piscine (luoghi non asciutti):

- Installare una griglia al di sopra dell'unità di riscaldamento.
- La griglia deve essere protetta dalla corrosione ma non isolata elettricamente
- La griglia deve coprire l'intero impianto di riscaldamento del locale compreso le aree di fissaggio.
- La griglia deve essere collegata all'impianto di terra.
- Deve essere dotata di morsetti adeguati al collegamento di due conduttori aventi ciascuno una sezione di 4mm^2 se non protetti meccanicamente e $2,5\text{mm}^2$ se con protezione meccanica;
- Deve essere verificata la continuità elettrica prima di procedere alle fasi successive di lavorazione del pavimento.

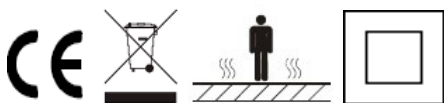
Nel caso di posa sotto ad una finitura metallica, essa deve essere collegata a terra.

PRECAUZIONI:

- Non usare corpi taglienti che potrebbero provocare tagli sull'elemento riscaldante.
- Non versare liquidi.
- Non bruciare.
- Non tagliare.
- Non forare.
- Camminare sopra l'elemento riscaldante con cautela e con calzature con fondo pulito.
- Non effettuare la posa dei riscaldatori su fondi sconnessi.
- Non alimentare il riscaldatore avvolto su se stesso.
- Non installare all'esterno.
- Non alimentare con tensioni diverse da quelle indicate.
- Posare l'elemento nel verso indicato con la dicitura "Heating Surface"
- Gli elementi riscaldanti devono essere separati da altre sorgenti di calore come apparecchi di illuminazione e camini.
- Per utilizzare materiali diversi da quelli suggeriti contattare il produttore.
- Lo spessore del materiale usato come rivestimento (massetto / parquet) deve essere di almeno 5mm .
- Non installare il prodotto per usi con temperature inferiori a -30°C .
- Le unità di riscaldamento devono essere installate ad una distanza di almeno 30mm dalle parti conduttrici degli edifici, come ad esempio le tubature. (comprese le tubazioni del gas-metano se protette da guaina o da cemento/malta).

PER OGNI TIPO DI DUBBIO, DALL'ALIMENTAZIONE AL TIPO DI POSA, INFORMAZIONI TECNICHE O ALTRO, CONTATTARE IL FORNITORE

La ditta produttrice declina ogni responsabilità in caso di posa o utilizzo non conforme a quanto prescritto.



Elemento a riscaldamento diretto



prodotto idoneo
all'installazione a pavimento



non installare su fondi sconnessi



non bruciare o incendiare



non bagnare

MODELLO	POTENZA	Volt	Q.Tà	Tot. Watt	LOCAZIONE
PVMM60100	60 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM60150	90 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM60250	150 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM60350	210 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM90150	135 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM90250	225 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM90350	315 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM90450	405 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM150150	225 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM150250	375 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM150350	525 Watt	230 Volt 50/60Hz			
PVMM150450	675 Watt	230 Volt 50/60Hz			

Unità di riscaldamento a fogli flessibili installate nel pavimento

Non limitare l'emissione termica del pavimento

Non affiggere materiali diversi da quelli raccomandati

Non inserire chiodi o viti

DISTRIBUTORE:

www.thermoeasy.it

Thermoeasy s.r.l. - Via Bonsignora, 4 - Busto Arsizio (VA) Tel.: 0331.632354 - Fax 0331.629071 - info@thermoeasy.it